

Obiettivi di servizio trasporto scolastico di studenti disabili e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto

in base al comma 174 dell'articolo 1 della Legge n° 234 del 30 dicembre 2021

22 marzo, 2022

Sommario

Introduzione	3
Gli obiettivi di servizio.....	3
Descrizione dei dati.....	5
Principali risultati.....	5
Rendicontazione e monitoraggio	7
Recupero delle risorse per il servizio di trasporto scolastico disabili.....	7

Introduzione

La presente nota descrive la metodologia per la determinazione degli obiettivi di servizio dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario (RSO), della Regione siciliana e della Regione Sardegna per il potenziamento del trasporto di studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado nonché l'approccio seguito per il riparto delle risorse finanziarie necessarie per il raggiungimento di tali obiettivi di servizio come previsto dalla Legge di Bilancio 2022 (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Gli obiettivi di servizio sono definiti in coerenza con l'ammontare di risorse previste annualmente (pari a 30 milioni di euro per l'anno 2022, a 50 milioni di euro per l'anno 2023, a 80 milioni di euro per l'anno 2024, a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027) finalizzate ad incrementare il trasporto di utenti disabili che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica.

Gli obiettivi di servizio

Gli obiettivi di servizio, come di seguito definiti, sono stati individuati prendendo a riferimento il costo medio marginale degli utenti disabili trasportati della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, sommato al costo medio marginale del generico utente trasportato nei comuni con presenza di plessi scolastici desunti dalla metodologia in vigore per la stima dei fabbisogni standard della funzione di Istruzione Pubblica¹.

Per stabilire il numero di utenti disabili in età scolastica trasportati dal comune si è considerato il dato dichiarato dal comune stesso o dalla forma di gestione associata nel questionario per i fabbisogni standard FC50U, con riferimento all'anno contabile 2018, e si è messo a rapporto con il numero di alunni disabili frequentanti gli ordini di scuola precedentemente menzionati desunti da fonte MIUR.

Per i comuni della Sardegna, non essendo disponibile il dato desunto dai questionari dei fabbisogni standard, è stato assegnato un valore minimo che verrà esplicitato nel dettaglio nel paragrafo successivo relativo ai dati utilizzati.

Considerando le risorse a disposizione per il 2022, è stata derivata la percentuale di copertura dell'8,95% degli utenti disabili in età scolastica trasportati rispetto al totale degli alunni disabili quale obiettivo di servizio per il 2022. In particolare, tale valore è stato ricavato in modo da riconoscere un numero di utenti aggiuntivi da trasportare coerenti con un costo complessivo pari ai 30 milioni di euro previsti per il 2022 tenendo conto del costo unitario di riferimento di erogazione del servizio di trasporto identificato in 3.469,04 euro. Tale costo unitario è stato calcolato come somma del costo di trasporto di un utente nel comune in cui è presente il plesso statale e comunale (486,60 euro) e del costo di trasporto di un utente disabile della scuola d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado (pari a 4.138,79 euro), somma considerata per la sola quota di 9/12 per tenere conto del

¹ Per maggiori dettagli si consulti la tabella 1.6 dell'Istruzione pubblica al link seguente:

https://www.mef.gov.it/ministero/commissioni/ctfs/documenti/Nota_revisione_metodologia_FS2017_SOSE_13_settembre_2016.pdf

fatto che la misura di potenziamento dell'obiettivo di servizio qui considerata interviene nel 2022 ad annualità già iniziata.

Per gli anni successivi al 2022 il costo unitario di riferimento per l'erogazione del servizio sarà riconosciuto per intero con un valore pari a 4.625,39 euro.

Di conseguenza a ciascun comune verrà riconosciuto un numero aggiuntivo di utenti da trasportare qualora presenti un valore di copertura del servizio inferiore all'obiettivo di servizio sopra individuato e tale numero sarà determinato sulla base del divario tra l'obiettivo di servizio e il tasso di copertura attuale. In corrispondenza, ciascun comune riceverà un ammontare di risorse pari al prodotto tra il numero aggiuntivo di utenti da trasportare e il costo unitario del trasporto sopra derivato.

In caso di un numero di utenti da riconoscere, per il raggiungimento del valore di riferimento per il primo anno, inferiore all'unità si è proceduto al riconoscimento di una intera unità in modo da garantire un livello di risorse adeguato all'espletamento del servizio.

Nel caso, invece, di un numero di utenti aggiuntivo superiore all'unità sono stati effettuati arrotondamenti per difetto o per eccesso riconoscendo comunque un numero intero di utenti destinati al potenziamento del servizio considerato.

A causa delle operazioni di arrotondamento effettuate non è stato possibile ripartire esattamente i 30 milioni di euro previsti. Il totale delle risorse assegnate, mediante il prodotto tra utenti trasportati disabili aggiuntivi e il costo complessivo considerato per il trasporto di un utente disabile in età scolastica, ha consentito infatti di assegnare 29.944.777 euro tra tutti i comuni. Il delta di risorse necessario ad arrivare all'assegnazione dei 30 milioni di euro pari a 55.223 euro è stato ripartito tra i comuni in maniera proporzionale, in base al peso delle maggiori risorse ricevute da ciascun comune rispetto al totale delle risorse distribuite a tutti i comuni, così facendo il costo di riferimento riconosciuto per il 2022, per l'individuazione delle maggiori risorse è pari a 3.475,44 euro.

Le risorse aggiuntive destinate ai comuni per l'incremento del numero di utenti disabili da trasportare della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado saranno oggetto di monitoraggio, secondo modalità e tempi che saranno definiti in sede di adozione del decreto ministeriale di assegnazione delle risorse, anche ai fini dell'eventuale recupero delle somme non utilizzate, in tutto o in parte, per le finalità in esame.

Descrizione dei dati

I dati utilizzati ai fini del calcolo degli utenti del trasporto scolastico disabili nonché della copertura del servizio esistente sul territorio rispetto al totale degli alunni disabili provengono rispettivamente dai dati del questionario FC50U con riferimento all'anno contabile 2018 per la stima dei Fabbisogni standard (FaS) alla data del 1° settembre 2021, e dal MIUR per il dato relativo agli alunni disabili per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019.

Per quanto riguarda gli utenti disabili trasportati della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado sono stati considerati i dati utilizzati in applicazione ai fini del calcolo dei FaS con riferimento all'anno 2018 e considerati nel meccanismo perequativo del 2022. In particolare, per i comuni che gestiscono i servizi in forma associata è stata attribuita una quota parte degli utenti disabili trasportati dichiarati dal comune capofila e dall'unione/comunità montana nel questionario FC50U in proporzione al gruppo client. Infine, il dato degli utenti disabili trasportati è eventualmente normalizzato sulla base delle regole contenute nella nota metodologica FaS 2022.

Il dato degli alunni disabili fornito dal MIUR è eventualmente attribuito ai comuni facenti parte di una forma associata in proporzione secondo le regole definite nelle note metodologiche FaS ed è calcolato come media di due anni scolastici ($2/3 * \text{alunni disabili a.s. 2017/2018}$) + ($1/3 * \text{alunni disabili a.s. 2018/2019}$).

Per quanto concerne invece i comuni della Regione Sardegna non sottoposti alla rilevazione per la stima dei FaS, e che di conseguenza non hanno compilato il questionario FC50U (2018), il numero storico di utenti disabili trasportati della scuola d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado è stato stimato attraverso il valore minimo del rapporto tra il numero di utenti disabili trasportati e gli alunni disabili fornito dal MIUR utilizzato in applicazione per il calcolo dei FaS, corrispondente al 5° percentile della distribuzione dei comuni RSO 2013, pari a 2,46%.

Inoltre, per i comuni che presentano un numero di alunni disabili pari a zero, nonostante la presenza di utenti disabili trasportati della scuola d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, al fine di potere calcolare la percentuale di copertura del servizio, si è proceduto ad attribuire un numero di alunni disabili sulla base della media del rapporto tra alunni disabili e popolazione in età scolastica 3-14 anni, calcolata su tutti i comuni che presentano un valore di alunni disabili diverso da zero e il cui valore è risultato pari a 2,83%.

Principali risultati

Il numero di comuni finanziati nel 2022 è pari a 4.839, pari a circa il 66% del totale dei comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario, alla Sardegna e alla Sicilia. Tali enti ricevono nel 2022 le risorse nella misura di 30 milioni di euro per incrementare di 8.632 utenti il servizio di trasporto scolastico disabili, nel corso dell'anno (Tabella 1).

Tabella 1 – N. comuni finanziati, n. utenti del servizio trasporto scolastico disabili aggiuntivi e risorse attribuite nel 2022

Fascia demografica	N. comuni	N. comuni finanziati	Utenti del servizio trasporto scolastico disabili aggiuntivi 2022 (numero)	Maggiori risorse per il 2022 previste dall'art. 1, comma 174, Legge 234/2021 (euro)
Meno di 500 Abitanti	784	137	153	531.742,35
500 - 999 Abitanti	1.000	530	530	1.841.983,32
1.000 - 1.999 Abitanti	1.386	1.066	1.069	3.715.245,60
2.000 - 2.999 Abitanti	853	671	671	2.332.020,39
3.000 - 4.999 Abitanti	1.013	766	810	2.815.106,58
5.000 - 9.999 Abitanti	1.119	810	1.098	3.816.033,36
10.000 - 19.999 Abitanti	683	491	1.184	4.114.921,22
20.000 - 59.999 Abitanti	398	300	1.642	5.706.672,85
60.000 - 99.999 Abitanti	56	39	459	1.595.227,06
Oltre 100.000 Abitanti	41	29	1.016	3.531.047,27
Totale	7.333	4.839	8.632	30.000.000,00

A parità di dati disponibili si può effettuare la proiezione del calcolo di utenti aggiuntivi e risorse per il periodo 2022-2027 (Tabella 2). La percentuale di copertura degli utenti del trasporto scolastico disabili rispetto agli alunni disabili è molto più alta per i comuni piccoli e piccolissimi fino a 1.000 abitanti, per i quali, come è stato già spiegato nei paragrafi precedenti, incide notevolmente l'approssimazione all'unità degli utenti aggiuntivi inferiori ad uno. La proiezione evidenzia che l'inserimento di maggiori risorse previste nel periodo considerato porterà potenzialmente ad un incremento del livello di copertura dal 10,6% del 2022 al 20,9% per il 2027.

Tabella 2 – Copertura % dei comuni finanziati nel periodo 2022-2027 per il servizio trasporto scolastico disabili

Fascia demografica	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Meno di 1.000 Abitanti	61,6%	61,8%	61,9%	62,0%	62,0%	62,1%
1.000 - 1.999 Abitanti	29,5%	29,6%	30,0%	30,6%	30,6%	31,5%
2.000 - 2.999 Abitanti	18,1%	18,2%	19,5%	21,2%	21,2%	23,0%
3.000 - 4.999 Abitanti	11,9%	12,8%	16,0%	18,7%	18,7%	20,8%
5.000 - 9.999 Abitanti	9,5%	10,9%	15,1%	17,8%	17,8%	20,4%
10.000 - 19.999 Abitanti	9,1%	10,7%	15,0%	17,7%	17,7%	20,3%
20.000 - 59.999 Abitanti	9,0%	10,6%	15,0%	17,7%	17,7%	20,3%
60.000 - 99.999 Abitanti	8,9%	10,6%	15,0%	17,7%	17,7%	20,3%
Oltre 100.000 Abitanti	8,9%	10,6%	15,0%	17,6%	17,6%	20,2%
Totale	10,6%	11,9%	15,9%	18,5%	18,5%	20,9%

Rendicontazione e monitoraggio

Le risorse assegnate per il potenziamento del servizio di trasporto scolastico disabili sono vincolate all'attivazione del servizio per gli utenti aggiuntivi assegnati ogni anno e soggette alla rendicontazione da parte dei comuni.

Al fine di rendicontare le risorse assegnate per il 2022, l'ente locale dovrà compilare una Relazione consuntiva che si compone di quattro sezioni:

1. Quadro degli utenti serviti nel 2018 e nel 2022;
2. Quadro definizione delle risorse;
3. Quadro di rendicontazione degli obiettivi di servizio;
4. Quadro della relazione in formato strutturato.

Anche i comuni non beneficiari delle risorse per il potenziamento del servizio sono chiamati a compilare la Relazione nelle parti relative al monitoraggio del servizio sul territorio.

La Relazione sarà somministrata ai comuni sotto forma di un "modulo strutturato editabile" precompilato in alcune sue parti. Nelle parti editabili della Relazione gli enti dovranno inserire le informazioni circa il livello di servizio nel 2022, la rendicontazione degli utenti aggiuntivi e le scelte gestionali adoperate per attivare il servizio.

Recupero delle risorse per il servizio di trasporto scolastico disabili

Le somme che, a seguito del monitoraggio di cui al paragrafo precedente, risultassero non destinate ad assicurare l'obiettivo stabilito di incremento degli studenti disabili trasportati gratuitamente sono recuperate a valere sul fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (223).